

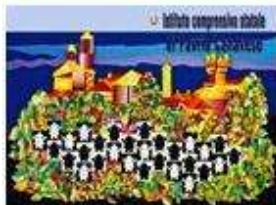


FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067

e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.gov.it

CF 85502080014 - codice Ministeriale TOIC865006



ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO COMPRESIVO DI FAVRIA

Prot. n. ___2641 A/19___

Favria li,30.09.2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte formative e dei vincoli organizzativi esplicitati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sportive operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

-**CONSIDERATE** le linee generali di indirizzo espresse nel Collegio dei Docenti dell'11.09.2015

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei dati desumibili dal confronto con il triennio precedente. Inoltre si terrà conto dei progetti previsti per la Fasce deboli finanziati dalla Regione Piemonte e dal MIUR e dagli accordi eventualmente presenti con le Amministrazioni locali.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, e sportive operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano saranno i seguenti:
 - attività di ampliamento dell'offerta formativa finanziate dagli Enti locali
 - attività di ampliamento dell'offerta formativa finanziate dal contributo volontario dei genitori
 - attività di interesse culturale e/o sportivo promosse a livello locale
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)**

Si terrà presente che La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione rimodula le competenze relative alla stesura del Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Sul significato del Piano il comma 1 dell'art.3 parla di “ *documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*”.

Si tratta quindi della programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Andranno previste iniziative di potenziamento e attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi .

Il Piano conterrà anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare, nonché la definizione delle risorse occorrenti e assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità. Le attività e i progetti dovranno essere sviluppati con modalità idonee a

sostenere eventuali difficoltà e problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali e/o degli alunni di origine straniera .

Il Piano dovrà altresì promuovere azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, del personale docente e del personale tecnico e amministrativo attraverso il Piano nazionale per la scuola digitale .

➤ **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

Per quanto concerne il potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari si terrà conto in particolare dei seguenti punti:

a)UNITARIETÀ DEL PIANO

Per la realizzazione delle finalità caratterizzanti l'offerta formativa che prevedono:

- la promozione del successo formativo attraverso l'organizzazione funzionale del curricolo di base e l'ampliamento dell'offerta formativa (pluralità di linguaggi, di canali e di contesti di apprendimento);
- la valorizzazione della diversità personale, culturale, linguistica e religiosa;
- la personalizzazione dei percorsi formativi per la realizzazione di un'effettiva uguaglianza di opportunità;
- l'accoglienza, integrazione e cura del "benessere" come presupposto fondamentale per l'apprendimento;
- la valorizzazione delle risorse interne ed esterne alla scuola per la qualificazione del sistema scolastico;
- la partecipazione, efficienza e trasparenza nell'organizzazione dei servizi e l'incremento dei livelli di informazione/comunicazione all'interno della scuola (condivisione, decisionalità diffusa) e all'esterno (con l'utenza e gli enti territoriali di riferimento),

è fondamentale che nel Piano le attività curriculari ed extra-curriculari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico elaborato condividendone gli obiettivi a lungo e medio termine.

b)ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

Il Piano dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

1. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali)

A tal fine si ritiene necessario:

- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;
- nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, didattica esperienziale, gruppi di ricerca-azione);

2. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

3. stimolare il dialogo interculturale.

c) OBIETTIVI DI POTENZIAMENTO

Si ritiene utile prevedere percorsi formativi volti a potenziare le seguenti :

- competenze di cittadinanza attiva e democratica

-competenze linguistiche e comunicative

-competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica attiva e coinvolgente

-competenze digitali attraverso soprattutto l'uso di metodologie laboratoriali

Inoltre:

-La pratica e cultura musicale ed artistica, con particolare attenzione agli alunni della scuola dell'infanzia

-Lo sviluppo di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale

-Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di una vita sana

-L'alfabetizzazione degli studenti stranieri

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sono da potenziare le attrezzature dei laboratori informatici e che le infrastrutture materiali (aule, palestre, cortili) non sono in tutti i plessi completamente idonee. Soprattutto per quanto concerne la scuola dell'infanzia, sarà necessario prevedere un ricambio delle dotazioni obsolete con il coinvolgimento degli Enti locali.

Sarà inoltre da tenere debitamente presente la necessità di preservare sempre le condizioni di sicurezza degli alunni e del personale tutto, anche verificando opportunamente le condizioni di utilizzo delle aule e degli spazi esterni implementando adeguate procedure di controllo .

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base alla variegata realtà afferente l'istituto comprensivo , il tempo-scuola richiesto dalle famiglie e la realizzazione di un'offerta formativa di qualità:

SCUOLA DELL'INFANZIA: POSTI COMUNI: 20 POSTI DI I.R.C.: 1 POSTI DI SOSTEGNO: 4

SCUOLA PRIMARIA: POSTI COMUNI :44-POSTI DI I.R.C.: 2 -POSTI DI SOSTEGNO: 8

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: POSTI CLASSE DI CONCORSO:

A028 1 DOCENTE E 6 ORE

A030 1 DOCENTE E 6 ORE

A032 1 DOCENTE E 6 ORE

A033 1 DOCENTE E 6 ORE

A043 7 DOCENTI E 18 ORE

A059 3 DOCENTI E 9 ORE

A245 1 DOCENTE E 6 ORE

A345 2 DOCENTI

POSTI DI SOSTEGNO 6

POSTI DI IRC 1

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di otto unità.

Sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del collaboratore del dirigente. (Il semiesonero sarà inoltre previsto per il docente di I.R.C. –collaboratore del dirigente).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe e dei referenti di area e progetto. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento e la continuità).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito in considerazione della popolazione scolastica, del territorio di pertinenza dell'istituto comprensivo di Favria, operante in sei diversi Comuni con un totale di 11 plessi:

- 1 Direttore dei Servizi Generali amministrativi
- 6 assistenti amministrativi
- 26 collaboratori scolastici (per garantire la pulizia dei locali scolastici e la sorveglianza degli alunni ,i c.s. assegnati non sono in numero sufficiente).

➤ **commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)**

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti dovranno riguardare in specifico le buone pratiche in materia di cultura della sicurezza e del benessere .

Per il personale docente e ata si prevederanno specifici corsi di formazione/informazione previsti dalla norma di cui al D.legvo 81/08 e al disposto del Documento di indirizzo per la sicurezza negli edifici scolastici del Piemonte .

Tenendo in considerazione il piano annuale di formazione e le evidenze maturate quali esigenze di aggiornamento del personale, il piano dovrà privilegiare:

- le attività di rete ed interne , che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune e che si indirizzino al miglioramento delle pratiche amministrative e metodologico-didattiche ;

- avere come filoni prioritari di formazione:

- l'implementazione di metodologie innovative
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES)
- i percorsi di ricerca-azione
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC
- lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolar modo nella lingua straniera quale veicolo comunicativo
- la formazione relativa alla normativa sulla sicurezza e prevenzione del rischio
- la formazione per l'implementazione della totale de-materializzazione.

Le risorse a disposizione saranno stimate annualmente nel Programma annuale .Per i docenti si forniranno indicazioni sulle proposte formative territoriali anche per opportune scelte a livello personale e/o di gruppo di studio.

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):**

Si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo. Particolare rilievo sarà dato alla collaborazione con realtà sociali e culturali del territorio favorendo anche collaborazioni e convenzioni per la realizzazione di specifici percorsi formativi e /o di recupero .

➤ **comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**

Nella scuola primaria si dovranno favorire attività di potenziamento delle competenze in lingua inglese. L'istituto comprensivo si farà promotore di accordi di rete per l'implementazione della metodologia CLIL a livello di sperimentazione didattica.

➤ **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)**

Si analizzeranno le proposte ministeriali in materia con la prospettiva di adesione ad eventuali bandi regionale e/o nazionali.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Nel piano si prevederà un adeguato spazio al piano di formazione di istituto opportunamente integrato dalle future linee guida nazionali sulla formazione in servizio dei docenti.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" saranno inseriti nel Piano.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, destinando esplicitamente quota parte delle ore annuali alla realizzazione dei progetti e/o attività previste.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno indicarsi i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui .
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzione Strumentale a ciò designata, affiancate dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 26 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Valeria Miotti